



CITTA' DI RAGUSA

Procedura di mobilità individuale esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 42 del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, per n. 3 posti di Istruttore direttivo amministrativo – Cat. D1

VERBALE N. 1

L'anno duemiladiciotto il giorno 29 (ventinove) del mese di gennaio, con inizio alle ore 10,30 presso il Settore II - Organizzazione e Gestione Risorse Umane sito in piazza San Giovanni, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di mobilità volontaria per n. 3 posti di Istruttore direttivo amministrativo – Cat.D1, nominata con determinazione del Segretario Generale R.G. n. 122 del 26.01.2018

Sono presenti:

- il dott. Vito Vittorio Scalogna, nato il 01.05.1953 (Presidente)
- il dott. Francesco Lumiera, nato il 14.05.1964
- il dott. Rosario Spata nato a Ragusa il 06.11.1964



Assiste, con funzioni di segretaria verbalizzante, la funzionaria dott.ssa Maurizia D'Antiochia, nominata con determinazione del Segretario generale n. 122 del 26.01.2018

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Dichiarata aperta la seduta la Segretaria verbalizzante informa la Commissione che alla data di scadenza di presentazione delle domande sono pervenute n. 12 istanze di partecipazione di cui n. 6 ritenute ammissibili alla fase successiva e n.6 istanze che non presentano i requisiti di ammissione.

La Commissione, a questo punto, presa visione dell'Avviso pubblico inizia i lavori esaminando l'istruttoria svolta dall'ufficio che ha portato alla formulazione, come previsto dal bando, dell'elenco dei candidati esclusi dalla selezione per mancanza di taluno dei requisiti previsti dal bando medesimo e dell'elenco dei candidati ammessi alla fase successiva come previsto nella determinazione dirigenziale n. 40 del 15.01.2018

La Commissione dà atto che osserverà, per lo svolgimento della selezione, le norme contenute nel relativo Avviso di mobilità, approvato con determinazione del Dirigente del Settore II n.1693 del 12.10.2017, e pertanto stabilisce che la valutazione del colloquio sarà operata con riferimento, oltre agli aspetti motivazionali, a criteri di preparazione e di competenza professionale dimostrate dal candidato in relazione al posto da ricoprire.

Allo scopo di pervenire alla formulazione di un elenco composto da 3 (tre) candidati da assumere tramite mobilità volontaria, la Commissione stabilisce i seguenti criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nella prova orale:

1. Conoscenza degli argomenti ed adeguatezza del linguaggio tecnico;
2. Chiarezza ed efficacia espositiva;
3. Capacità di prospettare eventuali soluzioni idonee alla concreta risoluzione dei problemi trattati;

4.Capacità di elaborare durante il colloquio eventuali collegamenti interdisciplinari relativamente all'argomento trattato.

La Commissione stabilisce, inoltre, che la valutazione sarà effettuata attribuendo un giudizio complessivo espresso nei termini di cui alla sottoelencata griglia:

Giudizio	Grado di Valutazione	Idoneo/ Non idoneo
Insufficiente	Inferiore a 18/30	Non idoneo
Sufficiente	Pari a 18/30	idoneo
Buono	Da 19/30 a 21/30	idoneo
Distinto	Da 22/30 a 24/30	idoneo
Ottimo	Da 25/30 a 27/30	idoneo
Eccellente	Da 28/30 a 30/30	idoneo

Per assicurare a tutti i candidati lo svolgimento imparziale del colloquio, la Commissione procederà alla preparazione di n. ... domande per ognuno dei seguenti gruppi di materie:

Gruppo 1 – Diritto amministrativo

Gruppo 2 – Diritto degli Enti locali.

La Commissione quindi predispone n. 6 domande per ognuno dei gruppi di materie sopra indicati.

Vengono predisposti due contenitori, uno per ogni gruppo di materie. In ciascuno di essi saranno inseriti n.6 fogli, recanti l'indicazione di un numero da 1 a 6 corrispondente alle domande predisposte per ogni gruppo di materie. Ogni candidato estrarrà a sorte un foglio da ogni contenitore, per un totale di due domande ciascuno, su cui sosterrà il colloquio.

Le domande vengono riportate su elenchi, numerati per ogni gruppo, siglati dalla commissione ed allegati al presente verbale (All. A).

Alle ore 10,40 viene acquisito dalla Segretaria della Commissione l'elenco dei candidati presenti e convocati per la giornata, giusto avviso del 19.01.2018.

Sono presenti :

Di Leonardo Andrea

Salerno Susanna

Scardino Nadia

Scebba Luigi

Risultano assenti ingiustificati e pertanto ritenuti rinunciatari i seguenti candidati:

Perrera Antonino

Tumino Amelia

I candidati vengono identificati dalla Segretaria mediante documento di identità i cui estremi vengono trascritti in apposito elenco firmato, allegato al presente verbale, ed invitati ad entrare nell'aula.

Verificate le presenze, il responsabile del procedimento rende edotti i commissari che i concorrenti Di Leonardo, Salerno e Scebba sono tutti in possesso di nulla osta o di disponibilità al rilascio di nulla-osta emesso dalle amministrazioni di appartenenza in conformità a quanto previsto dal bando di selezione. La candidata Scardino, invece, pur avendo presentato, in una istanza di partecipazione, "richiesta di nulla osta al trasferimento per mobilità presso altro Ente" (prot. 35978 del 22/12/2016) non produce, prima dello svolgimento dei colloqui, nulla osta o disponibilità al rilascio di nulla-osta emanato dalle amministrazioni di appartenenza. Considerato che l'atto di assenso dell'Ente cedente è previsto dal bando a pena di esclusione (Paragrafo "A" lett.f) TITOLI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE.) la candidata Scardino Nadia non viene ammessa alle ulteriori fasi selettive.



Alle ore 10,45 il Presidente della Commissione espone ai candidati il contenuto dei criteri adottati e comunica altresì che saranno ammessi a sostenere il colloquio secondo l'ordine alfabetico.

Viene chiamato il primo candidato dott. **Di Leonardo Andrea** che preliminarmente viene invitato a fare una breve presentazione in ordine ai profili motivazionali di partecipazione alla selezione ed alle precedenti esperienze lavorative.

Quindi il candidato procede all'estrazione a sorte di un numero per ciascuno dei gruppi di domande, che ha il seguente esito:

I Gruppo di domande : Diritto Amministrativo : n°3 " I vizi dell'atto amministrativo"

Il candidato risponde alla domanda estratta.

Si procede quindi, all'estrazione a sorte della domanda riguardante il **Gruppo 2** - Diritto Enti locali corrispondente al n° 6 "Organo di revisione contabile"

Il candidato risponde alla domanda sorteggiata.

A questo punto i candidati vengono invitati a lasciare l'aula per consentire alla Commissione l'espressione del giudizio di valutazione.

Viene chiamata la seconda candidata dott.ssa **Salerno Susanna** che preliminarmente viene invitata a fare una breve presentazione in ordine ai profili motivazionali di partecipazione alla selezione ed alle precedenti esperienze lavorative.

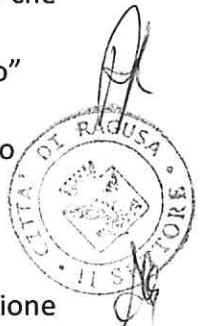
Quindi procede all'estrazione a sorte di un numero per ciascuno dei gruppi di domande, che ha il seguente esito:

I Gruppo di domande : Diritto Amministrativo : n°4 "Diritto soggettivo e interesse legittimo"

Il candidato risponde alla domanda estratta.

Si procede quindi, all'estrazione a sorte della domanda riguardante il **Gruppo 2** - Diritto Enti locali corrispondente al n° 3 "Il bilancio di previsione dell'Ente"

Il candidato risponde alla domanda sorteggiata.



A questo punto i candidati vengono invitati a lasciare l'aula per consentire alla Commissione l'espressione del giudizio di valutazione.

Viene chiamato il terzo candidato dott. **Scebba Luigi** che preliminarmente viene invitato a fare una breve presentazione in ordine ai profili motivazionali di partecipazione alla selezione ed alle precedenti esperienze lavorative.

Quindi procede all'estrazione a sorte di un numero per ciascuno dei gruppi di domande, che ha il seguente esito:

I Gruppo di domande : Diritto Amministrativo : n°1 "La partecipazione del cittadino e l'avvio del procedimento amministrativo"

Il candidato risponde alla domanda estratta.

Si procede quindi, all'estrazione a sorte della domanda riguardante il **Gruppo 2** - Diritto Enti locali corrispondente al n° 2 "Gli organi di governo del Comune composizione e competenze"

Il candidato risponde alla domanda sorteggiata.

I candidati vengono invitati a lasciare l'aula per consentire alla Commissione l'espressione del giudizio di valutazione.

Congedati i candidati la Commissione si riunisce per stilare la graduatoria di merito che viene sottoscritta, allegata al presente verbale e che verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".

A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page.

La Commissione conclude i lavori alle ore 12,00

Del che viene redatto il presente verbale che in originale viene sottoscritto da tutti i componenti e dal segretario.

Allegati:

Allegato A Elenchi di domande per ciascun gruppo di materie

Allegato B : Graduatoria

n. 3 dichiarazioni sostitutive atti di notorietà

Elenco verifica identità candidati



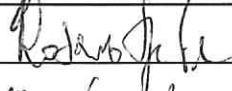

Il Presidente dott. Vito Vittorio Scalogna

Il Componente dott. Francesco Lumiera

Il Componente dott. Rosario Spata

La Segretaria dott.ssa M. D'Antiochia



DOMANDE DIRITTO AMMINISTRATIVO

- 3 ~~1)~~ La partecipazione del cittadino e l'avvio del procedimento amministrativo
2) La conclusione e l'efficacia del procedimento amministrativo
~~1~~ ~~3)~~ I vizi dell'atto amministrativo
~~2~~ ~~4)~~ Diritto soggettivo e interesse legittimo
5) L'accesso agli atti amministrativi
6) Il responsabile del procedimento

DOMANDE LEGISLAZIONE ENTI LOCALI

- 1) I compiti del Segretario Generale
3 ~~2)~~ Gli organi di governo del Comune: composizione e competenze
~~2~~ ~~3)~~ Il bilancio di previsione
4) Il rendiconto di gestione
5) I compiti del dirigente comunale
~~1~~ ~~6)~~ Organo di revisione contabile





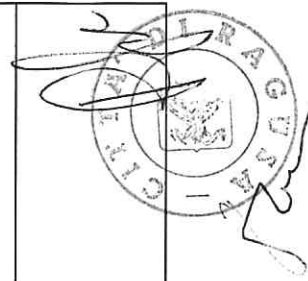
CITTÀ DI RAGUSA

Settore Organizzazione e Gestione risorse umane

Mobilità esterna volontaria n. 3 posti di Istruttore direttivo amministrativo – categoria giuridica DI

Esito colloquio

N.	COGNOME E NOME	LUOGO DATA DI NASCITA	GIUDIZIO	GRADO DI VALUTAZIONE	IDONEO/NONIDONEO
1	DI LEONARDO ANDREA	Palermo 21.05.1975	Buono =====	Da 19/30 a 21/30	idoneo
2	PERRERA ANTONIO ANGELO	Palma Montechiaro 01.02.1971	=====		
3	SALERNO SUSANNA	Burgdorf (Svizzera) 17/09/1966	Ottimo =====	Da 25/30 a 27/30	idoneo
4	SCARDINO NADIA	Taranto 06.03.1961	=====		
5	SCEBBA LUIGI	Mazzerino (CL) 04.03.1962	Ottimo =====	Da 25/30 a 27/30	idoneo
6	TUMINO AMELIA	Ragusa 30.03.1961	=====		



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a SCALOGNA VITO VITTORIO
nato/a a ACATE il 1° MAGGIO 1953
C.F.: SCI VIT S3E01A044A

☒ dipendente del Comune di Ragusa... con la qualifica di
SEGRETARIO GENERALE

relativamente all'incarico di:

- ☒ Presidente della Commissione
- ☐ Componente della Commissione
- ☐ Segretario della Commissione

conferito con determinazione n° 122 del 26/1/2018 nell'ambito della Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 3 posti di Istruttore direttivo amministrativo – Cat.D1, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

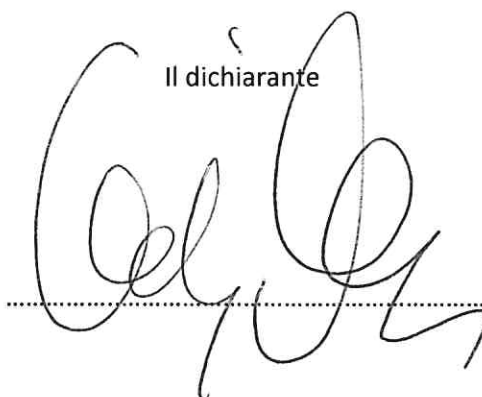
1. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Ragusa, li 28/1/2018

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a SPATA ROSARIO

nato/a a RAGUSA il 06-11-1964

C.F.: SPT RSR 64 S 06 H 163 X

☐ dipendente del Comune di Ragusa... con la qualifica di
☒ DIRIGENTE

relativamente all'incarico di:

- ☐ Presidente della Commissione
- ☒ Componente della Commissione
- ☐ Segretario della Commissione

conferito con determinazione n° 122 del 26/1/2018 nell'ambito della Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 3 posti di Istruttore direttivo amministrativo – Cat.D1, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Ragusa, li 28/01/2018

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a LUMIERA FRANCESCO

nato/a a VITORIA il 11-25-1964

C.F.: L.M.R.F.N.C. 64 E 14 M. 0886

dipendente del Comune di Ragusa... con la qualifica di



DIREGENTE

relativamente all'incarico di:

- ☐ Presidente della Commissione
- ☒ Componente della Commissione
- ☐ Segretario della Commissione

conferito con determinazione n° 122 del 26.01.2018 nell'ambito della Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 3 posti di Istruttore direttivo amministrativo – Cat.D1, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

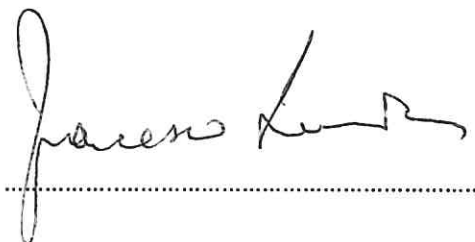
1. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Ragusa, li 29.01.2018

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

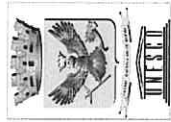
Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



CITTÀ DI RAGUSA

Settore Organizzazione e Gestione risorse umane

Mobilità esterna volontaria n. 3 posti di Istruttore direttivo amministrativo – categoria giuridica DI

Colloquio giorno 29 gennaio 2018

N.	COGNOME E NOME	LUOGO DATA DI NASCITA	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	FIRMA	NOTE
1	DI LEONARDO ANDREA	Palermo 21.05.1975	PATENTE DA GUIDA N. AF 7458812	<i>Andrea Di Leonardo</i>	
2	PERRERA ANTONIO ANGELO	Palma Montechiaro 01.02.1971	—	ASSENTE	
3	SALERNO SUSANNA	Burgdorf (Svizzera) 17/09/1966	CARTA D'IDENTITÀ N. AV 4644553	<i>S. Salerno</i>	
4	SCARDINO NADIA	Taranto 06.03.1961	CARTA D'IDENTITÀ N. 424255844	<i>N. Scardino</i>	NON PRESENTA NULLA OSTA DEL LIENTE DI PRODEMI NON ATTESA A COLLAZIONE
5	SCEBBA LUIGI	Mazzerino (CL) 04.03.1962	CARTA D'IDENTITÀ N. AR 1860852	<i>L. Scerba</i>	
6	TUMINO AMELIA	Ragusa 30.03.1961	—	ASSENTE	

Ala

